

Notissie de Santana

Numero 12

Aprile-Maggio-Giugno '14

BOLLETTINO PERIODICO
DI ATTUALITÀ, INFORMAZIONE
E CULTURA DELLA COMUNITÀ
DI SANT'ANNA D'ALFAEDO

Mi trovi nelle scuole
e presso la Biblioteca,
il Municipio, le Chiese.
Puoi scaricarmi in pdf da:

www.comune.santannadalfaedo.verona.it

Buona estate!

La scuola finisce, arriva l'estate. Ci si prepara per il Grest e per le vacanze. Ci sono state le elezioni comunali e quelle europee. Un benvenuto alla nuova amministrazione!

La redazione

**ORARI APERTURA
DELLA BIBLIOTECA**

Merc 9.00 – 12.00 e Sab 15.00 – 18.00

CONTATTACI

Biblioteca Comunale di S. Anna d'Alfaedo
c/o Municipio
via Roma, 4 - 37020 S. Anna d'Alfaedo (VR)

Tel: 045.7532572

e-mail: bibliosantanna@gmail.com

..oppure fermaci un attimo quando ci vedi in giro.

Comitato Biblioteca: Sergio Benedetti, Maria Gabriella Cona, Marco Tommasi. **Redazione:** Davide Benedetti, Chiara Spiazzi, Francesca Medda, Francesca Gemignani, Gessica Lavarini. **Si ringraziano:** Susanna Caniato, la classe terza della Scuola Primaria, Lorenza Benedetti, Grazia Marconi... e chi ci legge!

SONO GRADITI VISI SORRIDENTI

(invito alla lettura)

Il titolo è stato sufficiente per non resistere alla tentazione di leggere questo libro, inoltre è scritto da Franco e Andrea Antonello. Non ho dubbi, lo leggo subito.

Una lettura scorrevole, piacevole, commovente: la storia di due vite racchiuse in 183 pagine ricche di semplicità, di genuinità e di tanta, tanta umanità. Flash di vita di papà Franco che suo malgrado è costretto a crescere umanamente assieme al figlio Andrea affetto da autismo. Un cammino di crescita che lo porta a scrivere "...io non sono cambiato, è cambiato lo spirito che mi anima, grazie ad Andrea e ai ragazzi come lui. Per questo non mi stanco di ripetere che se facessimo tutti qualcosa, staremo tutti molto meglio: ne ho le prove. Io mi sento migliore di prima..."

E' la scoperta, attraverso la disabilità del figlio, che la dignità umana è immensa, va oltre ogni limite fisico, ogni diversità, ogni apparenza e non servono grandi qualità, studi specifici per accorgersene, ma solo umiltà, semplicità d'animo e tanto amore "...credevo che ama il prossimo tuo fosse un comandamento, ho scoperto che non lo è.



L'ANGOLO DI VITA DI GESSICA

Io e la mia mamma

Due trecce attorcigliate tra loro,
troppo unite tanto da ferirci a vicenda.

La mia mamma: un bene più grande del desiderio
di detestare la vita.

La mia mamma che detesto quando non si fa umile
e non mi lascia spazio.

La mia mamma che vorrei allontanare per restare
fuori dai suoi miasmi affettivi, che deve starmi
vicino, ma non troppo.

La mia mamma: stare davanti alla vita con la
sicurezza di avere chi mi ama.

Gessica Lavarini

Ma è la somma di tutti i comandamenti, è la chiave di tutto...”

E' la scoperta che dentro il corpo disabile di Andrea esplodono intelligenza, sensibilità, “normalità” che superano ogni immaginazione.

Certo, avendo anch'io una figlia disabile, sono parte in causa e, dato che credo che la comprensione del racconto di un'esperienza di vita dipenda strettamente dal fatto che chi ascolta abbia a sua volta vissuto la medesima esperienza, questo libro mi ha entusiasmato perché lo sento profondamente “mio”.

Al di là di questa considerazione strettamente personale invito chiunque a leggere “SONO GRADITI VISI SORRIDENTI” perché è un libro che lascia il segno, che entra nel cuore e nella mente. E' un racconto di vite vissute nella ricerca faticosa e di non lasciarsi sopraffare dal dolore e dalle difficoltà, ma di trovarvi un senso, di ricercare in esse delle motivazioni vere e profonde capaci di andare oltre la rassegnazione, la delusione mettendo in discussione se stessi, perché ogni esperienza può arricchirci, trasformarci e, invece di indurire il nostro cuore, può aprirlo a nuove sensibilità, nuove positività. E, nonostante tutto, non subire la Vita ma esserne protagonisti.

Susanna Caniato

LA PRIMAVERA DEL LIBRO: L'AVVENTURA CONTINUA !

Ogni anno, nel mese di maggio, in un paese diverso della Valpolicella, si ripete una manifestazione che attendiamo con desiderio e curiosità: La primavera del libro. Noi siamo andati in visita venerdì 9 maggio, insieme con le classi quarta e quinta, raggiungendo la sede a Corrubio di Negarine con i pulmini del comune. All'entrata abbiamo incontrato Nicoletta, la nostra giovane guida e lettrice. Ci ha accompagnato nel cortile dove ci ha fatto vedere dei libri che portava dentro una valigia. erano di forme e dimensioni diverse, alcuni molto strani, come “Il libro sbilenco” fatto a forma di rombo o un altro da cui, aprendolo, escono le immagini a tre dimensioni e lo leggi senza parole. Nicoletta ci ha spiegato l'importanza delle illustrazioni e dei colori nei libri, non solo in quelli per i bambini piccoli, ad esempio c'è un libro in cui i fatti fortunati sono colorati con tinte vivaci e quelli sfortunati in bianco e nero. E' stato poi divertente ascoltare dalla sua voce la lettura espressiva delle avventure de “I cinque malfatti”, in cui alla fine la brutta figura l'ha fatto solo il ...”perfetto stupido”. Quindi, disposti attorno a grandi tavoli, abbiamo creato i nostri malfatti con vari materiali: ritagli di stoffa, barattoli e bicchieri, giornali, fili di lana, carta crespata e velina ... Abbiamo lavorato con entusiasmo e poi, consegnati i nostri capolavori alle maestre, abbiamo mangiato la merenda sul prato tra corse, risate e giochi. Finalmente è arrivato il momento più atteso: la visita alla mostra del libro. All'interno del magazzino, disposti su lunghi tavoli, c'erano

moltissimi libri di ogni genere, per tutti i gusti e le età. Ci siamo precipitati alla ricerca dei nostri preferiti, abbiamo sfogliato, guardato, leggiucchiato qua e là. Quando qualcuno trovava un titolo conosciuto, un personaggio curioso, una storia già letta, un argomento interessante o divertente, chiamava gli amici per mostrare la sua scoperta. Infine quasi tutti abbiamo comperato ciò che ci piaceva, dopo aver chiesto consiglio o alla maestra o ai compagni, contando e ricontando i nostri soldi, preoccupati che non bastassero. Poi, dopo la lunga fila alla cassa, siamo saliti di corsa sul pulmino, dove alcuni hanno iniziato subito a leggere, altri confrontandosi hanno scoperto di aver scelto lo stesso libro, altri ancora si sono promessi prestiti e scambi. E poi, a casa dove la bella avventura può continuare con la lettura di nuove storie. Arrivederci, Primavera del libro!

A cura della classe terza della Scuola Primaria

LA GRAVIDANZA TRA MAMME

Portare in grembo un bambino è un'esperienza straordinaria per ogni donna e sono tempi preziosi della vita, e ne vale la pena dedicarli il più possibile a se stesse e al bambino.



Oggi le mamme sono sottoposte a tanti stress e non trovano più il tempo per fermarsi e dedicare un po' di tempo a se stesse e al confronto con altre mamme. Ecco cosa proponiamo: **uno spazio per stare insieme** tra mamme e condivide questa esperienza e **fare un po' di movimento** per il nostro bacino, culla del nostro bambino.

Con il progredire della gravidanza mentre il pancione si ingrossa, si modifica la postura e non è raro soffrire di mal di schiena. Inoltre si può andare incontro a confrontarsi con stitichezza, emorroidi o vene varicose.

Abbiamo organizzato il corso diviso in due parti, un primo momento di accoglienza in cui si potranno sviluppare temi inerenti alla gravidanza quali:

come sta cambiando il corpo per prepararsi al parto, il bambino in utero e le sue competenze, il pavimento pelvico: cos'è e come funziona, le contrazioni del travaglio come riconoscerle e gestirle, il parto, posizioni e risorse, le cure del neonato e della mamma quando si torna a casa l'allattamento.

E un secondo momento per gli esercizi appositamente studiati per contenere i fastidi della gravidanza, prepararsi al parto e il post. Per mobilizzare il bacino, Mantenere una postura adeguata in gravidanza in modo da evitare

spiacevoli dolori. Per il perineo: per favorire e velocizzare la ripresa del dopo parto. Per aumentare la percezione del corpo e di come sta cambiando. Avere l'appoggio di una persona competente.

È possibile organizzare un incontro di coppie serale, da concordare con il gruppo, dove confrontarsi. Inoltre se si fosse interessate a consulenza individuale o di coppia è possibile prenotarla presso lo studio fisioterapico o richiedere l'ostetrica a domicilio (Maria dalle Pezze 340-9608629)

Il corso inizierà MERCOLEDÌ 4 GIUGNO 2014 dalle ore 11.00 - 12.30 e i mercoledì seguenti presso lo STUDIO FISIOKINESITERAPICO in Via C. Battisti 116 Fosse - Sant'Anna d'Alfaedo. Sarà presente l'ostetrica Maria Dalle Pezze.

Per informazioni e iscrizione: Lorenza Benedetti 340-6909779

Altro appuntamento importante per mamme e bambini tra i 0 e 12 mesi è il MASSAGGIO INFANTILE AIMI che inizierà il 3 luglio 2014 alle 10.00 condotto da Anita Tommasi, per iscrizioni e informazioni: Anita Tommasi 347-7139139

EUROPA

A proposito di elezioni europee, vi siete mai domandati da cosa deriva il nome del nostro continente? nome La parola Europa deriva dal greco antico Ευρώπη ma la sua origine è incerta: può derivare da eu-rope, "ben irrigata"; oppure dall'unione di εὐρύς (eurus), "ampio", e ὄψ (ops), "occhio", con significato di "ampio sguardo": questo era anche un appellativo della luna piena, associata per molti popoli antichi alla Grande Madre.

Secondo un mito greco, inoltre, Europa era la figlia di Agenore, re di Tiro, una colonia greca.

Zeus, innamoratosi della giovane, decise di rapirla. Per far sì che nessuno se ne accorgesse, si trasformò in un toro bianco. Mentre coglieva i fiori in riva al mare, Europa vide il toro che le si avvicinava. All'inizio si spaventò ma, quando l'animale si sdraiò ai suoi piedi, capì che era innocuo, e così gli salì in groppa. Insieme entrarono nell'acqua e si diressero a Creta, dove Zeus le rivelò il suo amore. Insieme ebbero tre figli: Sarpedonte, Radamanto e Minosse, re di Creta da cui nacque la civiltà cretese che fu la culla di quella europea. In ricordo della madre di Minosse il continente si chiama "Europa".

I BAMBINI E L'EUROPA

Abbiamo appena votato per le elezioni europee, ma vi siete mai domandati che cosa pensano i bambini dell'Europa? Abbiamo fatto alcune domande sull'Europa a dei bambini del Centro Aperto di

Sant'Anna d'Alfaedo e le loro risposte ci hanno sorpresi.

Tutti sapevano che l'Europa è un continente (Nikol dice "messo male" per via della crisi) e un bambino (Nikola) si è ricordato che del fatto che l'Europa ha un suo Parlamento, che si trova in Belgio. Per tutti la parola "Europa" deriva di euro, che tutti sanno essere la moneta ufficiale anche se "in Romania abbiamo un'altra moneta, ma siamo europei"(Nicholas).

C'è un po' di confusione tra quali stati appartengono all'Europa e quali facciano effettivamente parte dell'Unione Europea (in cui vengono incluse anche Svizzera e Russia), mentre tutti conoscono la bandiera europea "blu con le stelline messe a cerchio"(Alessia e Aurora) e sanno elencare molte delle lingue parlate nell'UE.

Le risposte alla domanda "qual è lo Stato più importante dell'Unione Europea" sono state molto varie: chi diceva l'Inghilterra "perché c'è la Regina"(Alessia), chi la Grecia "perché ha la Storia più antica di tutti"(Nikola), chi la Russia "perché è uno Stato molto grande"(Nikol) e chi la Romania "perché vengo da lì"(Nicholas).

Molto differenti anche le risposte sugli stati che si vorrebbero visitare: alcuni hanno scelto il loro Paese di origine, coinvolgendo anche i loro amici, altri hanno scelto i Paesi che hanno da poco studiato a scuola (come la Grecia) oppure i classici Francia e Inghilterra.

Ringraziamo tutti i bambini che hanno risposto alle nostre domande!

ENJOY SPORT



**KEEP
CALM
AND
ENJOY
SPORTS**

E' stata una giornata piena di sole, di colori e di allegria. Venerdì 9 maggio, 35 ragazzi e ragazze delle terze medie di S. Anna, accompagnati dalle professoressse Biasi e Puma, sono scesi a San Pietro in Cariano per partecipare alla manifestazione sportiva "Enjoy Sport". La manifestazione è stata organizzata dal Servizio Educativo, dalle Scuole, dai Comuni e dal Ser.D. e ha visto coinvolti circa 250 ragazzi provenienti dalle diverse scuole della Valpolicella che hanno riempito i campi di calcetto, tamburello, pallavolo ed atletica. Il tema dello sport sano, divertente e pulito è stato affrontato prima in classe e la giornata conclusiva si è rivelata davvero una festa. Ai ragazzi di S. Anna è toccata la maglietta gialla, che hanno portato con entusiasmo, partecipando a tutti e quattro gli sport proposti. I risultati passano in secondo piano in una giornata come questa, anche se il sano agonismo non è mancato. I nostri ragazzi se la sono cavata bene, in particolare con il tamburello. Parole d'ordine: sportività, divertirsi, partecipare. Un messaggio significativo e che contrasta con alcuni avvenimenti "sportivi" alla ribalta in questo periodo nei quali lo sport sembra

essere solo lo sfondo e l'occasione per ben altri interessi.

L'epilogo della manifestazione è stata la serata di approfondimento del tema e premiazione, all'interno della "Primavera del Libro". Si è parlato del mito della vittoria e si sono guardati foto e video della mattinata. C'è stato anche un concorso che premia lo slogan più bello proposto dalle scuole ("Sii te stesso, non qualcun altro! Abbasso il doping, viva lo sport!" proposto dai ragazzi di Fumane che sarà stampato sulle magliette del prossimo anno) ed un piccolo rinfresco conclusivo. Ad ogni scuola partecipante è stato dato un buono di 300 € (+ iva) da spendere in materiali ed attrezzature sportive, offerto dallo sponsor Valpolicella Benaco Banca.

SERVIZIO CIVILE: PARTENZA!

Ciao a tutti il mio nome è Grazia Marconi, sono una ragazza di 21 anni ed abito a S. Anna mi piace molto leggere e navigare su internet. Sono timida, paziente e di cuore, mi sono specializzata in sala/bar prendendo il diploma al centro di formazione professionale "Stimmatini".

Quest'anno svolgo il servizio civile nazionale nel nostro comune per minori, anziani e disabili, non solo però perché è anche un po' per tutti. Fino ad ora ho prestato servizio in biblioteca ed al centro aperto, in quest'anno mi aspetto tante emozioni, soddisfazioni ed anche tanta tanta crescita.

Ho scelto di fare questa esperienza per crescere interiormente ed anche per poter dare la mia disponibilità per aiutare il prossimo.

Per accedere al servizio civile nazionale ce un bando da fare che è proposto dal dipartimento della gioventù e del servizio civile, bisogna avere dai 18 ai 28 anni per poter partecipare, ci sono delle carte da compilare de portare all'ente poi dopo aver fatto questo si aspetta un' e-mail con scritto quando bisogna presentarsi a fare il colloquio. Infine dopo tutto questo si attende la risposta sperando di essere idonei per fare il servizio civile.

Infine auguro a tutti quelli che vorranno fare questo servizio un' in bocca al lupo per il prossimo bando, all'altra popolazione dei calorosi saluti e a presto.

OLANDA

Noi la chiamiamo Olanda, ma il suo vero nome è Paesi Bassi, perché l'Olanda ne è solo una regione. In Olanda non sanno sciare, perché non ci sono montagne e, di conseguenza, usano anche molto le biciclette. C'è spesso una pioggerellina calma e precisa che non impedisce di spostarsi, se ben equipaggiati. Ci sono campi di tulipani e campi di pale eoliche. Sfruttano il vento che in alcune zone è costante. Ogni tanto si possono vedere i mulini a vento in legno, alcuni sono testimonianza del passato, altri funzionanti e attivi. Ce ne sono di

diverse dimensioni e di svariati utilizzi. Piccole strutture con pale di legno vengono posizionate nei campi ed azionate quando c'è bisogno di pompare l'acqua ed irrigare. L'Olanda non è famosa per la raffinatezza del suo cibo, ma se la cava davvero bene nell'architettura, nelle opere ingegneristiche come i ponti mobili sull'acqua, nell'arte. Emozionante vedere la vivo alcune opere di Van Gogh.

DALL'ITALIA ALL'OLANDA CON FURORE!

Otto ragazzi, un progetto europeo, un viaggio; destinazione Veluwe, Paesi Bassi. Tutto iniziò sabato 26 aprile alle 7:30 del mattino a San Pietro. Eravamo pronti con le nostre valigie a partire; noi otto ragazzi dai 16 ai 21 anni per vivere questa nuova esperienza. Un'esperienza che l'Unione Europea ci ha fornito e che grazie a Davide Benedetti e Simone Perina (due educatori della Valpolicella) abbiamo accolto volentieri. Il progetto dal titolo "Youth in Action" consisteva in uno scambio trilaterale con ragazzi provenienti da tre paesi: Olanda Spagna e Italia. Durante la settimana erano previste diverse attività come i giochi tipici di ogni paese oppure una serata internazionale di cucina dove noi italiani abbiamo dato il meglio di noi! Un'attività molto importante e stata fatta giovedì pomeriggio dove abbiamo discusso e ci siamo confrontati sul tema della disoccupazione. Oltre a queste attività abbiamo visitato anche un po di posti tipici come il parco dei mulini a vento, il Palazzo Reale e un tipico paesino olandese. E' stata un'esperienza bellissima perché abbiamo visto un pezzetto di mondo diverso dal nostro, guardando al di della difficoltà della lingua diversa o delle abitudini e ci siamo avvicinati; soprattutto noi ragazzi italiani. Abbiamo stretto un bel legame ci siamo trovati, abbiamo scherzato ma anche parlato di cose serie e tutto questo con spontaneità, naturalezza. Non resta che da dire: good job guys!! ☺

Francesca Gemignani

